

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4029 del 11/08/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE BAGANZA, NEL COMUNE DI CALESTANO (PR), PER USO IRRIGUO. RICHIEDENTI: SOCIETÀ CANALE DI FELINO E ALLA SOCIETÀ CANALE DI COLLECCHIO. CODICE PRATICA: PR59A0011.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4166 del 11/08/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno undici AGOSTO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

DATO ATTO delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e n. 101/2020 con cui è stato conferito l'incarico relativo al Servizio Gestione demanio idrico le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza di deroga al DMV assunta al prot. n° PG/2021/120806 del 02/08/2021 e successiva integrazione PG/2021/124007 del 06/08/2021, con cui la Società Canale di Felino e la Società Canale di Collecchio hanno richiesto la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal torrente Baganza nel Comune di Calestano (PR);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

VERIFICATO che:

- la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021 e sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza;
- la derivazione si trova a monte del seguente sito di importanza comunitaria: Area protetta: IT4020025 - ZSC-ZPS - Parma Morta;

DATO ATTO che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, si è proceduto all'attivazione di una conferenza di servizi convocata per il giorno 11/08/2021; alla seduta, svoltasi in modalità sincrona, ha partecipato, mediante collegamento audio e video, il Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici, la Società Canale di Felino e Società Canale di Collecchio;

DATO INOLTRE ATTO CHE, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, è stato espresso il parere del Servizio Regionale Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna, di seguito riportato.

Al fine di non pregiudicare il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientali fissati dalla pianificazione di settore e pertanto tutelare l'ecosistema a valle delle derivazioni, ed in considerazione del fatto che può ragionevolmente ritenersi che il rilascio del DMV idrologico fissato dal PTA e vigente fino al 2016 per un limitato periodo di tempo non infici il raggiungimento dell'obiettivo di qualità di cui alla DQA, si valuta che il prelievo in deroga sia ammissibile lasciando defluire una portata pari a 180 l/s valore del DMV idrologico arrotondato per difetto) a valle del punto di prelievo.

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo siano tali da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione;
- che possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV alle condizioni e con le modalità emerse in Conferenza di Servizi e sopra riportate;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al DMV per il prelievo sul Torrente Baganza nel Comune di Calestano (PR), in capo alla Società Canale di Felino e alla Società Canale di Collecchio, titolari della concessione assentita con determina n°1442 del 13/05/2016, di cui al procedimento PR59A0011;

2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al termine dello stato di severità idrica, salvo revoca o revisione delle condizioni;
3. di stabilire che il prelievo in deroga sia ammissibile lasciando defluire una portata pari a 180 l/s valore del DMV idrologico arrotondato per difetto) a valle del punto di prelievo;
4. di stabilire che è responsabilità delle Società la verifica delle portate presenti nel corpo idrico oggetto di prelievo e la conseguente quantificazione della risorsa derivabile e derivata;
5. di stabilire che i monitoraggi ambientali saranno definiti in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati e saranno posti in capo al soggetto/i al/i quale è assentita la deroga;
6. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;
7. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
8. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Franco Zinoni;
10. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
11. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
12. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

Il Direttore Tecnico
Franco Zinoni

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.